"Ridere ci ha resi invincibili. Non come coloro che vincono sempre, ma come coloro che non si arrendono". (Frida Kahlo)

DEA NOTIZIE

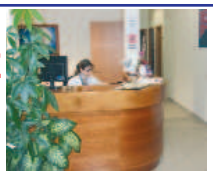
DISTRIBUZIONE GRATUITA

In edicola il 15 di ogni mese

Periodico di Informazione, Cultura e Politica collegato a www.deanotizie.it

Anno XV - N. 227 — 15 settembre 2021

ANALISI DEL LIQUIDO SEMINALE PER DIAGNOSI DI INFERTILITA'



ANALISI CLINICHE - CHECK - UP

D.ssa CARLA DE ROSA & C. s.a.s.

Via Luciani (Parco Agorà)

Vitulazio (CE) - Telefax 0823 990286

Per votare sbarra il simbolo e scrivi Merolillo

DeCò Supermercati

Supermercati *EMMEMARKET* Srl

Giovanni e Lorenzo Martino

Bellona - Piazza Carusone - Tel. 0823 990386

Pignataro M. - Via V. Veneto, 53 - 0823 654603

Farmacia Di Stasio

La Tua Salute, Prima di Tutto

VIA KENNEDY, 2 - 81050 CAMIGLIANO (CE)

3203320033

DOMENICA APERTI DALLE 9.00 ALLE 13.00

Gentile Paziente,
presso la nostra Farmacia sono attivi i seguenti servizi:

CONSULENZE

FISIATRICA
NUTRIZIONALE
FISIOTERAPICA
DERMOCOSMETICA
PSICOLOGICA

GLI ESAMI in farmacia

FISIOTERAPIA

CUP IN FARMACIA

Alla tua salute ci pensiamo noi!

Numero Verde 800 911 442

ARTUSI (ISTITUTO ALBERGHIERO)

ISTITUTO ALBERGHIERO ARTUSI

Complesso "La Meridiana" Viale Europa snc 81054 SAN PRISCO (CE)

Prof. Iovino Antonio cell. 333 7550294

SALA CERIMONIE ED EVENTI
TEL. 0823.796788
327.1273584
333.7550294

AREA BAMBINI
DOMENICA APERTI A PRANZO

RISTORANTE PIZZERIA *da Tonino*

Menù a base di pesce fresco
Selezione di salumi e formaggi
Primi e secondi piatti di cucina povera napoletana

Sale per cerimonie

Via Armando e Luigi Fuoco, 20 - Calvi Risorta
Tel. 0823 1656232 - 333 7550294
chiuso il lunedì — Ristopizza Tonino Iovino

vetri & idee basile

CREAZIONI IN VETRO PER L'ARREDAMENTO

Via Aeroporto, 25 Bis - 81043 Capua (CE) - Tel. 0823.962141 - Fax 0823.962245 - Website: www.basilevetri.it

Dea Notizie

Sede legale e Redazione
Dea Sport Onlus
via Regina Elena, 28
81041 Bellona (CE)
Telefax 0823.966794
Tel. 320 2850938
338 3161842
c.c.p. 33785874
Iban: IT79 S076 0114 9000 0003 3785 874
P.I. 02974020618
Codice Univoco - E06UCUD
deasportonlus@gmail.com
info@deanotizie.it
francofalco@deanotizie.it
deanotizie@pec.it
Periodico di Cultura, informazione e politica
Collegato a www.deanotizie.it (Organizzazione giornalistica europea)
Aut. 665/06.19.10.2006
Trib. S. Maria C.V.

Direttore Responsabile
Francesco Falco
Giornalista

Vicedirettore
Domenico Valeriani
Giornalista

Direttore Editoriale
Sara Carusone
Giornalista

Responsabile Redazione
Carlo Cisbani
Giornalista

Consulente Redazione
Angela Vitale

Consulenza grafica
Grafica Sammaritana Srl
Tipografia

Webmaster
Gianfranco Falco
Ing. Informatico

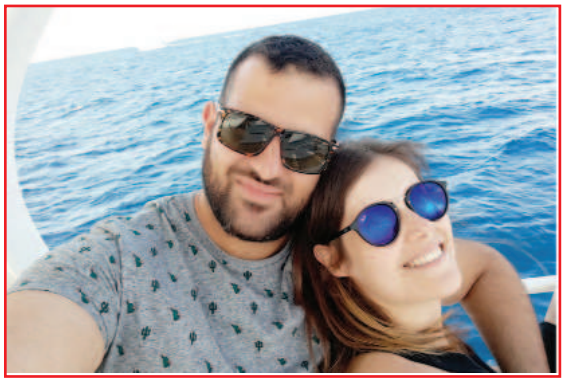
Le collaborazioni sono ***GRATUITE***

Qr-code per collegarsi a www.deanotizie.it

Seguici anche su:
Dea Notizie
Dea Sport Onlus

Felicitazioni

Venerdì 10 settembre 2021 alle ore 11 presso la Parrocchia SS. Salvatore a Triflisco, Angelica Venoso e Luigi Cavallo hanno coronato il loro sogno d'amore convolando a nozze. Volersi bene davvero non è sempre facile, ma voi avete sempre dimostrato che è possibile e che è la cosa più bella che possa capitare.



Vi auguriamo moltissimi anni pieni d'amore e di piacevoli sorprese.
Team Bride

PARENTE & NOBILE
Agenzia Funebre
La forza di questa Agenzia è il rispetto delle persone, con prezzi moderati per qualsiasi esigenza, andando incontro, particolarmente alle famiglie disagiate. Fatti e non parole...
Via Vinciguerra, 2 - Bellona
Tel. 339 7085309 - 377 0888466
DISPONIBILITÀ IN TUTTI I COMUNI

ALTRE SEDI:
GRAZZANISE
CASTEL VOLTURNO
CANCELLO ED ARNONE
PONTELATONE
afparentenobile@libero.it
parenteenobilesrls@pec.it

Ambiente Cultura Legalità - XIX edizione

Direttore

A cura dell'Associazione Dea Sport Onlus di Bellona, è in preparazione il XIV volume della collana del libro Chi è? *Tramandiamo ai posteri coloro che meritano essere ricordati* che verrà presentato sabato 4 dicembre 2021 alle ore 17.00, nell'Auditorium del Centro Parrocchiale "Giovanni Paolo II" di Vitulazio (CE), nell'ambito della XIX edizione della manifestazione:
Ambiente Cultura Legalità
*I primi Sponsor:
*Abbigliamento Margarito, Vitulazio
*Autobella Ricambi e noleggio auto, Bellona
*Autoscuola Alex, Vitulazio
*Decò Giudicianni, via Matteotti, Bellona
*Despar Supermercato di Pasquale Carusone, Bellona
*Emmemarket Decò Martino, Bellona e Pignataro
*Grafica Sammaritana, Vitulazio
*La Masserie di Giuseppe Carusone, Bellona
*MeG@ Computer e Telefonia di Francesco Musella, Bellona
*MGL Pubblicità di Mariano Migliaccio, Capua
*Paolo Fasulo, Parrucchiere Bellona
*Sporting World Aurilio, Vitulazio

Razzisti, riflettete, riflettete!!!

Durante la maratona Zheng-Kai del 2010 Jacqueline Nyetipei Kiplimo dal Kenya ha visto un'atleta lottare per bere acqua. Ha corso con lui dal Km. 10 al Km. 38 aiutandolo in tutte le stazioni idriche. Questo ha rallentato il suo tempo al 2° posto. Rispetto a questa Grande Donna e Atleta.

DEA NOTIZIE
Anno XV - Nr. 227 - 15.09.2021

Premio Monte Carmignano per l'Europa

Dr. Domenico Valeriani - Giornalista - Bellona

Il premio "Memoria e Riconciliazione… Insieme per costruire il futuro" è un premio conferito dall'Associazione Monte Carmignano per l'Europa, con cadenza annuale.

È stato istituito per commemorare le vittime della terribile strage di Caiazzo del 13 ottobre 1943 e la riconciliazione dei popoli nell'ottica della cultura dell'Europa. È rivolto agli studenti delle scuole, con l'obiettivo di approfondire il periodo storico vissuto a Caiazzo ed il circondario in quegli anni e che è culminato nella "Strage di Monte Carmignano", nonché per approfondire il significato del concetto della riconciliazione. A Caiazzo (CE) in località Monte Carmignano, si consumò un'efferata strage il 13 ottobre del 1943 ai danni di 22 cittadini inermi (prevalentemente donne e bambini) ad opera di un Sottotenente dell'Esercito Nazista della Wehrmacht.

Negli anni recenti l'autore della strage fu individuato nella cittadina tedesca di Ochtendung dove poi fu suggellato poi un gemellaggio tra le due città, per rafforzare l'amicizia tra le due comunità.

Successivamente, fu donata una stele in basalto dagli abitanti di Ochtendung alla Città di Caiazzo in segno di Amicizia e di Pace con la scritta in italiano ed in tedesco "Insieme per costruire il futuro - Miteinander die Zukunft Gestalten" dimostrazione che dalle ceneri di una strage efferata si è sprigionata una luce di grande speranza di pace, quella della Riconciliazione tra due i popoli, che va alimentata quotidianamente. La partecipazione al concorso a premi è riservata agli studenti delle Scuole Secondarie di I e II grado. Per partecipare al concorso gli studenti singolarmente o in gruppo classe dovranno produrre un elaborato o ricerca liberamente ispirati al tema: "Memoria e riconciliazione…Insieme per costruire il futuro" nelle diverse seguenti tipologie: elaborato o ricerca scritto in forma narrativa o poetica (testimonianze, tema, articolo di stampa, racconto o poesia) e elaborato o ricerca in forma scritta e figurativa (acquisizioni di testimonianze, documenti, fotografie, registrazioni audio o video, tutte con commento o ricerca scritta).

Sono istituiti quattro ordini di premi: Premio per le arti figurative, per elaborato in forma narrativa o poetica, per elaborato di ricerca in forma scritta e/o figurativa e per elaborato in forma narrativa o poetica.

MGL PUBBLICITÀ SRL
Mariano Migliaccio
Consulente Marketing
Piazza S. Roberto Bellarmino
81043 - Capua (CE)
Telefono: 0823 969090
333 5270941 - 371 3743639
Info@mgl.pubblicita.it
www.mglpubblicita.it

FPAASNUELAOM-
POAROELOE...
OLOAP
OLUSAF
Info:
0823.966698

Hai perso i capelli? Vivi il disagio?
Non è più un problema con il trapianto FUE. effettuato da medici con esperienza trentennale. Chiedi un consulto gratuito in una clinica specialistica.
Il trapianto follicolare monobulbare FUE (Follicular Unit Extraction) è una tecnica sempre più richiesta che costituisce garanzia di qualità, sicurezza ed efficacia.
Info: FASULO TEAM 0823 966698

Ricette

Nietta - Bellona

Pomodorini al forno

Ingredienti per 4 persona:
pomodorini kg. 1,500;
olio Extra vergine di oliva;
basilico, un mazzetto;
pane grattato;
formaggio grana;
sale.

Preparazione:
tagliate a metà i pomodorini dopo averli accuratamente lavati: disponeteli in una teglia; aggiungete olio, basilico, sale, pane grattato e formaggio.
Infornate a 180° per 60 minuti circa.
Buon appetito!

Risotto ai fichi d'India

Ingredienti per 4 persone:
400 gr. di riso, 5 fichi d'India maturi, 1 scalogno, olio extravergine d'oliva, parmigiano grattugiato, 2 noce di burro, 1 bicchiere di vino bianco, brodo vegetale, sale.

Preparazione:
pulire i frutti e frullarli. Versare l'olio extravergine d'oliva in una casseruola e unire lo scalogno pulito e tritato finemente; Lasciare imbiondire; cucinare il riso per 10 minuti, unire allo scalogno e sfumare con il vino.
Non appena sarà evaporato, uniare i fichi d'India e mescolare il tutto.
Portare a bollore il brodo vegetale salato e versarlo gradualmente sul riso, aspettando di volta in volta che venga assorbito. Terminata la cottura, aggiustare di sale e mantecare il risotto ai fichi d'India con il burro.
Servire il risotto non prima di averlo spolverato con il parmigiano grattugiato.

Le inserzioni su questa rivista resteranno per sempre su www.deanotizie.it

Forwork GROUP ABITI DA LAVORO
Via Fuori Porta Roma, 129
81043 - Capua (CE)
Tel. 0823 1467263
www.forworkgroup.it
info@.forworkgroup.it

Panificio Tarallificio Esperti
Solo lievito madre per i nostri prodotti

Corso Italia, 40 - Pastorano (CE)
Tel. 0823 879334

"Destinaci il 5 X mille dell'Irpef segnalando la Partita Iva 02974020618 - A te non costa nulla per noi è tanto"

DEA NOTIZIE
Anno XV - Nr. 227 - 15.09.2021

Relazione tossica

Dott. Adelchi Berlucchi - Psicologo e Psicoterapeuta - Pignataro Maggiore

Cos'è tossico? Il termine "tossico" sta a significare qualcosa di dannoso per l'organismo, che si tratti di una sostanza, un prodotto… una relazione umana! Una "relazione tossica" è un sistema relazionale dannoso, nel quale almeno uno dei due protagonisti si sente male, da malesseri senza spiegazione apparente a veri e propri sintomi fisici.

Le relazioni umane sono un vero e proprio lavoro duro, non è un'impresa semplice mantenere l'equilibrio di un legame, le incomprensioni, il mettere in discussione sè stessi in un rapporto con l'altro, diventa un gioco relazionale con la finalità di trovare un equilibrio oppure soccombere come coppia. È un gioco importante, in quanto definisce l'altro in una relazione e, consente l'accettazione e la condivisione del "gioco relazionale". Un po' come una danza, funziona bene se porti bene il passo al ritmo.

Quando una relazione diventa tossica? Quando emotivamente, mentalmente e fisicamente costituisce un malessere per entrambi della coppia, e questa non per forza deve continuare ad essere una coppia. Svariati sono i segnali di allarme, quelli più comuni ed evidenti riguardano gli abusi e violenze fisiche e verbali, ma in molti casi ci sono segnali più sottili. Il primo e più semplice è l'infelicità persistente, se una relazione smette di trasmettere gioie e invece fa sentire tristi, ansiosi, rassegnati e arrabbiati, potrebbe essere tossica, spesso invidiosi di coppie felici. La dimensione comunicativa è l'elemento essenziale per non precipitare e ritrovarsi a vivere relazioni insane, come già detto, una coppia non deve essere per forza coppia, il malessere costante mette entrambi i soggetti appartenenti alla coppia, nella condizione di perdere di vista il proprio Sè individuale, accettando di andare incontro ad una morte psichica ed emotiva lenta e, di non concedersi il diritto alla felicità. Il segreto per conservare un sano legame relazionale alberga nell'accettazione e condivisione di un percorso di vita, spesse volte, difficile, ma sappiamo bene che le nostre emozioni sono strettamente proporzionali a ciò che viviamo e, più complessa e difficile è una condizione, più intensa sarà l'emozione corrispondente che si potrà esperire. Mantenere integri la propria individualità è un trampolino di lancio per un equilibrio relazionale.

INSURANCE BROKER
AGENZIA VITULAZIO
di *G. Pezzulo*
Viale Dante 80/B - Vitulazio (CE)
Tel. 0823 990053 - Fax 0823 990090

RIPETIZIONI
Tutte le materie della Scuola Media
Per le classi delle Scuole Superiori
Materie Scientifiche
(Chimica, Fisica, Biologia, Biochimica)
Info:
Giuseppe Dott. De Carlo - 331.8202235
E-mail - decarlogiuseppe@inwind.it
Competenza
Professionalità
Passione

Dott. Adelchi Berlucchi - Psicologo - Psicoterapeuta
C.T.U. (Civile e Penale) presso il tribunale di S.M.C.V., Docente/Formatore presso il Ministero della Giustizia.
Aree d'intervento: Individuale, Coppia, Famiglia, Gruppo, età evolutiva/adolescenza. Specialista nel trattamento: disturbi depressivi e dell'umore; disturbi d'ansia, fobie, attacchi di panico; disturbi della sfera sessuale e relazionali della coppia; disturbi comunicativi della famiglia; disturbi da dipendenze (alcolismo, tossicodipendenze, gioco d'azzardo); disturbi della condotta alimentare; disturbi della personalità.
Si Organizzano gruppi esperienziali sulla gestione dell'ansia e dell'emotività.
Via Ferrarecce, 15 - Caserta - Via Degli Ulivi, 40 - Pignataro Maggiore Tel. 347 0836042
Email: adelchi.berlucchi@alice.it - Facebook: Adelchi Dott Berlucchi

SUPERMERCATI GIUDICIANNI Srl
Bellona Via Matteotti - Tel. 0823 967275
Vitulazio Località Tutuni IV Traversa - Tel. 0823 966092
Vitulazio Via Luciani - Tel. 0823 966906
L'esperienza nell'interesse dei Clienti
DeCò Supermercati

Realizzato il primo robot camaleonte

Dott.ssa Gilda Bellomunno - Giornalista - Castel Campagnano

È stato creato il robot camaleonte in grado di cambiare colore proprio come i noti animali, campioni di adattamento cromatico. Lo ha messo a punto un team di scienziati in Corea. Una nuova scoperta in grado di poter fare un passo in avanti al mondo della robotica e di avere importanti ricadute pratiche anche in altri settori. I camaleonti cambiano colore della pelle grazie alla capacità di regolare i loro iridofori, uno speciale strato di cellule sottocutanee che permettono al rettile di mimetizzarsi con l'ambiente circostante a scopo difensivo. Il team coreano è partito da questo principio naturale per realizzare un sorprendente robot camaleonte che imita in tutto e per tutto il suo collega biologico, in realtà molto più velocemente. Non si tratta di un esperimento fine a se stesso, anzi, questa ricerca apre la strada a una nuova tecnologia di mimetizzazione artificiale: se finora si usavano dispositivi basati su minuscoli canali per controllare il flusso dei fluidi all'interno di un apparato, ora siamo di fronte a una rivoluzione nelle tecniche di camuffamento artificiale. Gli scienziati coreani hanno utilizzato sensori realizzati con nanofili d'argento e materiali termocromici, che cambiano colore se esposti a temperature diverse. Grazie a questo strumento, applicato a più modelli di pelle ad alta risoluzione, hanno realizzato robot capaci di cambiare colore quasi istantaneamente.

Uno degli studiosi ricercatori ha raccontato che dopo avere provato a usare un modello di animale invertebrato come il polpo, si è passati al camaleonte, molto più facile. Il campo di applicazione di questa tecnologia va oltre il tradizionale impiego militare: secondo gli autori, i nanofili possono essere usati nella cosmetica e nella moda (tessuti che cambiano colore). Ma anche nel mondo automotive, per realizzare auto che adattano i loro colori, e in quello dei display flessibili. Per ora, dato che questa tecnologia dipende dalla temperatura, ancora in sperimentazione per il funzionamento in condizioni di freddo estremo.

"È un bambino, lui lo può mangiare…"

Rosanna Merolillo - Giornalista - Biologa Nutrizionista - Camigliano

La cattiva alimentazione in età infantile è purtroppo molto diffusa, secondo un'indagine condotta sulla popolazione italiana il 90% dei bambini con un'età compresa tra i 3 e i 10 anni, ha uno stile alimentare sbagliato e dannoso. Basti pensare che gli alimenti più diffusi e graditi dalla popolazione dei più piccoli, sono alimenti industriali ricchi di zuccheri semplici, grassi saturi e componenti chimici utilizzati per esaltarne il sapore e/o migliorare l'estetica del prodotto. Tutto questo scaturisce in particolare da un'errata convinzione tramandata da generazioni secondo la quale "è un bambino, lui lo può mangiare". È proprio su questa "ideologia" che si basano campagne pubblicitarie e catene di fast food.

In realtà, queste convinzioni sono molto pericolose per la futura salute dei più piccoli. Tutto ciò che facciamo nei primi anni di vita avrà un impatto importante sulla nostra salute da adulti, potenzialmente una sana alimentazione fin dalla più tenera età è in grado di salvarci la vita.

Spesso si fa fatica a comprendere i meccanismi che non hanno un effetto immediato e la nostra memoria non associa eventuali problemi di salute di un adulto ad un comportamento protratto nel tempo durante la sua infanzia.

Inoltre, la maggior parte dei bambini abituati fin da subito ad alimenti molto dolci, conditi e industriali, hanno un senso del gusto ormai alterato, ed è così che gli alimenti più odiati dalla popolazione infantile sono frutta, verdura, pesce e legumi, tutti alimenti preziosi per la salute.

Cosa possiamo fare?

1)-Il gusto può essere "pilotato" fin dallo svezzamento per fare in modo che determinati alimenti non risultino graditi, indirizzando autonomamente le scelte verso alimenti più sani.

2)-Proporre porzioni di frutta e verdure creando delle composizioni di forme e colori in grado di incuriosire e rendere le portate più appetibili.

3)-Coinvolgere i bambini nella preparazione dei pasti.

4)-L'ultimo consiglio è quello più importante, dare il buon esempio.

Questa rivista è anche su www.deanotizie.it

"Ci penserà la vita a ricordarti di me, a ricordarti che la felicità esisteva ma tu avevi altro da fare".
S. Casciani

La collaborazione a questa rivista consente l'iscrizione all'Albo dei Giornalisti-Pubblicisti

Ordine Nazionale Biologi

Dott.ssa Rosanna Merolillo
Biologa Nutrizionista
Specialista in Biochimica Clinica
N. ord. AA_069638
Seguici su FB - Studio di nutrizione - dott.ssa rosanna merolillo
Via S. Martino, 25
81050 Camigliano (CE)
Via Galilei, 15
Caserta
cell. 3490504213
info@rosannamerolillo.it

"Destinaci il 5 X mille dell'Irpef segnalando la Partita Iva 02974020618 - A te non costa nulla per noi è tanto"

DEA NOTIZIE
Anno XV - Nr. 227 - 15.09.2021

4ª parte

La sostituzione fedecommissaria

Pagina a cura Dott.ssa Flavia Maria Teodora Picazio - Santa Maria Capua Vetere

Validità o meno della condizione "si sine liberis decesserit". Risulta evidente, come il meccanismo condizionale sia diverso da quello della sostituzione fedecommissaria, in quanto la condizione, operando retroattivamente, comporta la mancanza della doppia delazione perché ex post l'erede è soltanto uno.

La retroattività del meccanismo condizionale implica che - verificatasi la condizione ad un tempo risolutiva e sospensiva - si debba ritenere erede fin dall'inizio, con efficacia ex tunc, il primo chiamato e cioè colui che venne istituito sotto condizione sospensiva. La suddetta condizione ha sempre generato controversie giurisprudenziali, risolte costantemente in senso favorevole, con riguardo alla sua liceità. Merita di essere citata una storica sentenza della Suprema Corte di Cassazione del lontano 18 maggio 1926, dove la stessa Corte si era già pronunciata su tale questione ritenendo che la suddetta clausola se espressa in forma risolutiva doveva considerarsi pienamente valida ed efficace; se in forma sospensiva, era da ritenersi come non apposta. Epperò, non manca in dottrina la tesi secondo cui la clausola "si sine liberis decesserit" sia nulla perché utilizzata per aggirare il divieto di sostituzione fedecommissaria, così come sono nulle tutte le ipotesi di apposizioni di clausole condizionali risolutive con effetto retroattivo alla morte del chiamato con conseguente attribuzione ad altri dell'eredità. A questo proposito, è opportuno fare chiarezza riportando gli orientamenti maggioritari di dottrina e giurisprudenza che si sono succeduti negli anni, avvicinandoci alle conclusioni. Secondo l'orientamento

dottrinale maggioritario, per verificare se la clausola sia valida oppure nulla, bisogna accertare la reale volontà del testatore, desumibile anche da elementi estrinseci, dalle particolari modalità e circostanze, attribuendo alle parole usate un significato diverso da quello tecnico e letterale; oppure, se l'evento dedotto in condizione appariva o non incerto al testatore. La giurisprudenza maggioritaria, ammettendo la liceità della suddetta clausola, sostiene che essa non implica di per sé una sostituzione fedecommissaria tutte le volte che si accerti che la sua funzione è quella di una vera e propria condizione con tutti i caratteri che ne sono propri, compresa l'efficacia retroattiva, funzionante risolutivamente, rispetto all'acquisto del primo istituito.
(Cass. 27.11.1990 n.11428).

9ª parte

Regolazione indipendente e principio di legalità

Sebbene sia indiscutibile il fondamento costituzionale della potestà regolamentare degli enti locali, non altrettanto

chiara può dirsi la questione relativa alla possibilità di consentire agli enti locali di esercitare il proprio potere anche in assenza di una previa disciplina di legge; se cioè possa ritenersi compatibile con l'attuale disciplina costituzionale delle autonomie locali l'emanazione da parte degli enti locali di regolamenti cd. 'indipendenti'. Si tratta di quei regolamenti che possono essere emanati in materie nelle quali la fonte legislativa non è ancora stata esercitata, materie che, perciò, vengono definite 'bianche', le quali, in ogni caso non devono essere dalla Costituzione riservate alla legge, né in via assoluta, né in via relativa.

Risulta pacifica la difficoltà della dottrina nel ritenere ammissibili i regolamenti indipendenti visto l'ostacolo del 'necessario rispetto del principio di legalità' anche nei confronti del principio dell'autonomia locale, anche perché nel co. 6 dell'art. 117 Cost., manca l'esplicita 'attribuzione' in capo agli enti locali della specifica potestà regolamentare indipendente.

Qualora il principio di legalità venga inteso nella sua accezione sostanziale, secondo cui il potere regolamentare debba trovare nella legge non soltanto il fondamento ma anche la disciplina del suo esercizio, sarebbero sempre incostituzionali i regolamenti indipendenti, in primis degli enti locali, e poi, di tutti gli altri soggetti titolari della potestà di regolazione indipendente. Qualora, invece, il principio di legalità venga inteso nella sua accezione formale, secondo cui il potere regolamentare debba sempre trovare il suo fondamento nella legge, si potrebbe ragionare su una possibile legittimità costituzionale dei regolamenti indipendenti.

Un altro soggetto titolare della potestà regolamentare indipendente è il Governo. La disciplina dei regolamenti indipendenti è canonizzata nella lett. c) del primo comma dell'art. 17 della legge 23 agosto 1988, n. 400.

Samantha Cristoforetti comanderà la Stazione Spaziale nel 2022

1ª parte di 2

Valentina Valeriani - Giornalista - Bellona

Il 28 maggio 2021 l'Agenzia Spaziale Europea (ESA) annuncia che l'astronauta Samantha Cristoforetti sarà la prima donna europea al comando della Stazione Spaziale Internazionale (ISS), la terza al mondo dopo due americane. Questo avverrà nel corso della Missione Expedition 68 che la vedrà in orbita nel 2022. In una intervista, Samantha Cristoforetti, si esprime così: "Ritornare sulla Stazione spaziale internazionale per rappresentare l'Europa è un onore di per sé: sono onorata della mia nomina alla posizione di Comandante e non vedo l'ora di attingere all'esperienza che ho acquisito nello spazio e sulla Terra per guidare una squadra molto competente in orbita. Sventola sempre più in alto la bandiera dell'Italia". Samantha Cristoforetti nata a Milano il 26.04.1977 è un'astronauta e ingegnere italiana, prima donna italiana negli equipaggi dell'Agenzia Spaziale Europea. Ha conseguito il record europeo e il record femminile di permanenza nello spazio in un singolo volo (199 giorni), quest'ultimo superato nel settembre 2017 dalla Statunitense Peggy Whitson. Nel 2001 inizia la sua carriera come pilota dell'Accademia Aeronautica, arrivando fino al grado di Capitano. Nell'ottobre 2004 consegue la laurea triennale in Scienze Aeronautiche, presso l'ex Facoltà di Scienze Politiche, oggi Dipartimento di Scienze Politiche, dell'Università Federico II di Napoli con 110/110 e lode. Nel maggio 2009 è stata selezionata dall'Agenzia Spaziale Europea (ESA) e, dopo 5 anni, diventa la prima astronauta donna di nazionalità italiana a effettuare un volo spaziale. L'11 giugno 2015 dopo 199 giorni e qualche ora sulla Stazione Spaziale Internazionale è avvenuto il rientro sulla Terra.

Dalla Libia alla Russia: il Generale Ugo De Carolis

1ª parte di 3

Dott.ssa Maria Grazia Valeriani - Giornalista - Bellona

Non sono pochi quei Generali che, nonostante il grado rivestito, hanno sempre tenuto un comportamento degno ai pari dei loro uomini. Ma la storia, a ben vedere, ne è piena. Luigi Reverberi, in terra di Russia, condivise tutto con i suoi Alpini, dall'avanzata alla drammatica ritirata. Così come Ugo De Carolis, che cadde alla testa dei propri uomini durante un'azione a Chazepetowka, nel Donez: era un uomo, prima che un ufficiale. Non impartiva soltanto ordini, ma li eseguiva con i suoi uomini. Tanto che il 12 dicembre 1941 prese parte ad un pattugliamento alla testa di un gruppo esplorante, dopo una settimana di accesi combattimenti. Destò molta ammirazione la sua morte, tanto che *La Domenica del Corriere* scrisse: *"L'eroica morte del Generale Ugo De Carolis sui campi del Donez, mentre procede in primissima linea, alla testa di una pattuglia di punta, il Comandante le Fanterie della Divisione Torino viene colpito al petto da una pallottola. I soldati lo chiamavano il Generale "Avanti" perché, sempre, nel corso dei combattimenti avanti all'artiglieria, avanti ai mortai, avanti alle squadre di mitraglieri, avanti alle pattuglie di esploratori, andava lui. Andava a vedere, andava a vedere dove sarebbe passata la sua truppa"*. Fu un Ufficiale che si formò direttamente sui campi di battaglia: nato a Capua nel 1887, dopo aver frequentato la Regia Accademia di Modena ed esserne uscito con il grado di Sottotenente. Ugo De Carolis prese parte alla guerra di Libia con il 15º Reggimento "*Cavalleggeri di Lodi*", restando ferito nei combattimenti attorno a Zuetina nel marzo 1914.

Dopo un periodo di convalescenza, riprese ancora una volta a servire nel teatro libico, questa volta aggregato al 18° Reggimento "*Cavalleggeri di Piacenza*", dove si distinse particolarmente nei combattimenti del luglio 1915 di Gabr Abdalla, meritandosi una Medaglia di Bronzo al Valor Militare: "*Per la bella prova di prontezza di decisione data nel combattimento. Gabr Abdalla, 16 luglio 1915?* L'Italia, nel frattempo, da un mese era nuovamente impegnata in un sanguinoso conflitto: la guerra contro l'Austria-Ungheria era appena iniziata e con la promozione di De Carolis al grado di Capitano.

Innamorarsi

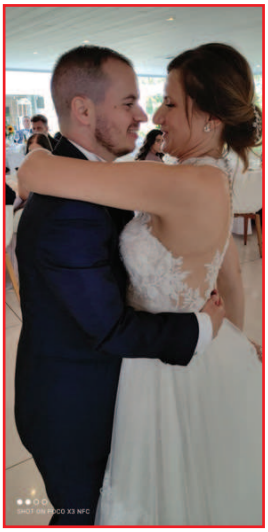
Non so esattamente cosa spinga due persone a legarsi.
Forse la sintonia, forse le risate, forse le parole. Probabilmente l'incominciare a condividere qualcosa in più, a parlare un po' di sé, a scoprire pian piano quel che il cuore cela. Imparare a volersi bene, ad accettarsi per i difetti, i pregi, per le arrabbiature e le battute. O forse accade perché doveva accadere.

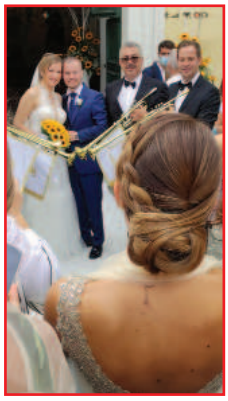
Paulo Coelho

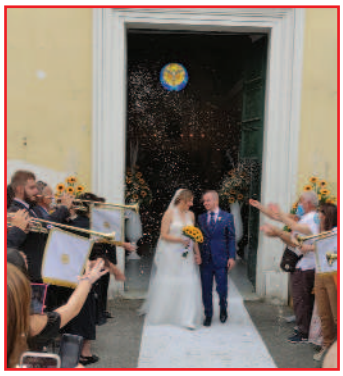
DEA NOTIZIE
Anno XV - Nr. 227 - 15.09.2021

Casaluce-Parete - Alina ed Andrea - Sposi

Sabato, 11 settembre 2021, nella chiesa San Nicola di Bari di Casaluce (CE), si sono uniti in matrimonio l'Agente di Polizia Penitenziaria Alina Caiazzo e l'Ingegnere Civile e Ambientale Andrea Falco. Dopo il fatidico "SI" pronunciato in chiesa, il corteo si è spostato per il ricevimento di nozze che si è tenuto nella splendida location "Mama Casa in Campagna" di Cellole (CE), dove gli invitati hanno trascorso una bellissima, irripetibile giornata di tranquillità, ma anche di buona musica e tanto divertimento; unanime l'apprezzamento per il sontuoso ricevimento. Al termine tutti con il "naso all'insù" per assistere ai fuochi pirotecnici che hanno chiuso l'indimenticabile giornata.







Agli sposi auguriamo una lunga e felice vita insieme!
Ad Alina ed Andrea le felicitazione della Redazione con l'auspicio che possano raggiungere tutti i traguardi prefissati.

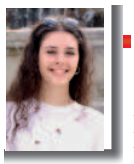
Non cambiare per piacere agli altri

Chi ti ama accarezzerà le tue insicurezze.
Chi vorrà starti accanto si accoccolerà alle pieghe della tua anima. Sii te stessa sempre. Fatti un dono vero, resta come sei.

Alda Merini

Bebe Vio - "È bello, sono veramente fortunata"

Simona Di Lillo - Giornalista - Vitulazio



Beatrice Maria Adelaide Marzia Vio, nota anche come Bebe Vio (Venezia, 4 marzo 1997), è una schermitrice italiana, campionessa olimpica, mondiale ed europea ...
Nata a Venezia, ma cresciuta a Mogliano Veneto, è seconda di tre fratelli; pratica scherma (attività coltivata in parallelo allo scoutismo) fin dall'età di cinque anni e mezzo.

"Quest'anno, ad aprile, sono stata operata. Ho avuto un'infezione da stafilococco al braccio sinistro. La prima diagnosi era amputazione entro due settimane e morte entro poco. Non sarei dovuta nemmeno essere qui. Sono felice, avete capito perché ho pianto così tanto? L'ortopedico ha fatto un miracolo, si chiama anche Accetta tra l'altro… è stato bravissimo, tutto lo Staff lo è stato. Questa medaglia assolutamente non è mia, è tutta loro. Prima della gara mi hanno nascosto dentro la divisa il braccialetto dell'ospedale di qualche mese fa dove avevo scritto '-119', che erano i giorni che mancavano da quando ho iniziato ad allenarmi per la preparazione fisica, e poi ho rimesso la protesi da scherma. È bello, sono veramente fortunata".

Presentazione del libro di Vincenzo Simone "ALLA MEMORIA"

Michela Zona - Giornalista - Calvi Risorta

Giano Vetusto – Emozione e commozione alla presentazione del libro di Vincenzo Simone "ALLA MEMORIA".

Domenica 29 agosto u. s., nella funzionale e attrezzata area per le attività ludico-sociali di Giano Vetusto, è stato presentato, in una folta cornice di pubblico, interessato e partecipativo, dalla locale Amministrazione comunale e dalla Pro Loco "Janus", il libro di Vincenzo (Enzo) Simone "ALLA MEMORIA – Caduti e prigionieri gianesi nelle due grandi guerre", edito dal Comune di Giano Vetusto.

Il Sindaco, Dott. Antonio Feola, ha portato i saluti dell'Amministrazione comunale e si è compiaciuto con l'autore per la realizzazione dell'impegnativo e corposo "scritto" che fotografa e consegna ai posteri ideali di libertà e contributo di sangue dei soldati gianesi impegnati nella prima e nella Seconda guerra mondiale; ha fatto seguito, poi, l'intervento del Presidente della Pro Loco, Lorenzo Scialla, che ha manifestato tutto l'apprezzamento dell'Associazione e suo personale per la valenza storico-sociale del libro che ha ridato "MEMORIA" ai concittadini gianesi che, per scelta o per imposizione, lasciarono i loro affetti più cari per impugnare le armi in terre lontane; il Presidente provinciale dell'Associazione Nazionale Combattenti e Reduci di Caserta, Ugo Romano, ha espresso tutto il suo ringraziamento, unito alla locale sezione A.N.C.R., per l'ottima iniziativa posta in essere che ha voluto dare MEMORIA ai figli della terra di Giano Vetusto che nel pieno della loro gioventù furono costretti a subire patimenti e sofferenze indicibili e alcuni di loro immolarono anche la propria vita; il Professore Giovanni Cerchia, Docente di Storia dei Mezzi di Comunicazione di Massa dell'Università del Molise e di Storia Contemporanea e del Turismo dell'Università della Campania "Luigi Vanvitelli", in un breve ma pregnante intervento, ha illustrato il contributo dei Comuni della Provincia di Caserta (Terra di Lavoro), e in modo particolare di quelli dell'agro capuano-caleno, tra i quali Giano, Bellona, Capua e Sparanise, alla lotta di liberazione dai nazifascisti e alla costruzione dell'Italia Repubblicana, anche se nel meridione in occasione del referendum del 2 giugno 1946, i consensi per la monarchia furono prevalenti e si è soffermato, altresì, sull'articolo 11 della Carta Costituzionale che recita "L'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali, …". Il Dirigente scolastico Professore Andrea Izzo prima di entrare nel merito della presentazione del libro ha ringraziato il Dott. Enzo Simone, amico di vecchia data, per il dono dell'invito a presentare il suo significativo e valido "scritto", frutto di dedizione e impegno, al fine di rendere un doveroso tributo ai figli di Giano Vetusto impegnati nelle due guerre mondiali ed ha evidenziato, poi, che l'Autore ha sentito il dovere di precisare che il suo non è un libro di storia ma è un libro per onorare un debito e per di più un debito d'onore anche se, purtroppo, i creditori sono tutti già nati in Cielo. Una citazione particolare l'Autore l'ha riservata ai prigionieri della Seconda guerra mondiale sempre ignorati e, spesso, anche dimenticati dallo Stato e anche dal proprio paese nativo e a tal proposito, il Professore Izzo ha messo in risalto che "questi eroi dimenticati non hanno avuto gioventù, i migliori anni della loro vita furono loro scippati da quella ventata di pazzia che li portò sballottati per il mondo, tra paure e pericoli, speranze e illusioni, lutti e dolori. Purtroppo sono vissuti in un periodo in cui la parola <giovinezza> era solo il titolo di una canzone di un regime che annullò la gioventù, strappò ai giovani sogni e illusioni e, sequestrandoli nel fiore dell'età, li gettò in una dissennata e criminale avventura dalla quale tornarono quelli che ebbero la fortuna di tornare, vecchi nello spirito e nel morale". Il Prof. Izzo ha, altresì, evidenziato che l'autore nel prendere atto, con profondo rammarico, che i protagonisti sono tutti deceduti ha vergato che molti di loro hanno parlato poco preferendo il silenzio o rispondendo con un triste amaro sospiro. Volevano, o forse, avrebbero voluto rimuovere quel loro triste vissuto o almeno dimenticare. Difficile credere che ci siano riusciti, sarebbe stato anche questo un miracolo, perché la prigionia-il lager rimane dentro per sempre. È vero, le ferite dell'animo non si rimarginano mai, si portano addosso fino alla tomba. Il relatore Izzo, non senza emozione, ha concluso "Enzo, i morti non parlano ma certamente ti staranno dicendo <GRAZIE> per averli consegnati alla "MEMORIA" e allontanati dall'oblio, come pure te lo dicono tutta la comunità di Giano Vetusto quella del Circondario per il meritorio impegno profuso nella difficile ed ostica ricerca di notizie che l'usura del tempo già stava coprendo di uno stato nebuloso".

I Maestri Raffaele e Cecilia D'Iorio (foto a lato) hanno impreziosito l'evento con l'esecuzione, ad intervallo, di alcuni pertinenti e pregevoli brani musicali suonando rispettivamente il pianoforte e il violino. Ha concluso la manifestazione l'autore che a stento è riuscito a vincere l'emozione e la commozione, partecipando le ragioni e le motivazioni che l'hanno spinto e sostenuto durante tutto il periodo dell'elaborazione del libro e ha dato lettura dei nomi dei caduti nelle due grandi guerra: Marco Cammuso, Giovanni Bailardo, Antimo Bonacci, Annibale Perrotta, Andrea e Lorenzo Carbone e dei prigionieri: Attilio Balestrino, Antonio Bonacci, Giovanni Antonio Bonacci, Francesco Carbone, Giovanni Carusone, Giuseppe Carusone di Gabriele, Giuseppe Carusone di Antonio, Antonio Cuccari, Antonio Cuccaro, Paolo Colella, Gerardo D'Ambrosio, Giovanni De Nucci, Vincenzo Feola, Gerardo Antonio Gallina, Giuseppe Landi, Ernesto Mercone, Antonio Mercone, Francesco Mercone, Giuseppe Mercone, Antonio Migliozzi, Ermenegildo Rivezzi, Carlo Sangiorgio, Luigi Simone, Felice Zona e al termine il Maestro D'Iorio, in un clima denso si commozione, ha eseguito il SILENZIO. Il Dottore Simone ha, poi, consegnato il libro ad ogni familiare dei predetti caduti-prigionieri ed ha comunicato che nei prossimi giorni l'Amministrazione comunale si farà carico di consegnare ad ogni nucleo familiare il libro "ALLA MEMORIA" in modo tale che il predetto diventi patrimonio storico e biblioteca di ciascuna famiglia gianese.

DEA NOTIZIE
Anno XV - Nr. 227 - 15.09.2021

Tour psicologico in Campania

Flora Febraro - Collaboratrice - San Giorgio a Cremano (NA)

L'Associazione Dea Sport Onlus di Bellona (CE) organizza un "Tour psicologico in Campania". L'appuntamento è per le ore 10.00 di domenica, 19 settembre p.v. nell'Aula consiliare di Parete (CE).
Il tema: "La pandemia ha creato problemi psicologici in famiglia?" è esposto dal Dott. Adelchi Berlucchi, Psicologo-Psicoterapeuta, iscritto all'Albo degli Psicologi e Psicoterapeuti della Regione Campania; Docente di Psicologia del Lavoro, Tecniche delle Comunicazione applicate e Orientamento presso il Ministero della Giustizia; C.T.U. (Consulente Tecnico d'Ufficio) presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere; C.T. (Consulente Tecnico) Psicoterapeuta presso la Procura di Napoli Nord; Direttore e Responsabile degli Studi di Psicologia e Psicoterapia. Recapiti:
Via Ferrarecce, 15 - Caserta;
Via degli Ulivi, 40 - Pignataro Maggiore (CE)
Cell. 347 0836042
E-mail: adelchi.berlucchi@alice.it
Al termine dell'intervento si possono rivolgere, all'Esperto, domande inerenti il tema proposto.
Presenta il Dott. Domenico Valeriani, Giornalista.
(Saranno rispettate le norme anti Covid-19)
Durante l'evento verrà consegnato un Attestato di Apprezzamento alla "Memoria" di Angelantonio Falco fu Raffaele, nato in Cielo il 27 luglio 2021, per le straordinarie doti di disponibilità, umanità, bontà, entusiasmo, impegno e umiltà.

In ricordo di Angelantonio Falco

Mercoledì 28 luglio 2021, mentre nell'aria si avvertiva un insopportabile solleone, lo squillo del telefono m'ha fatto trasalire. Mio cugino mi ha riferito che Tonino era morto, il figlio di zio Raffaele … così sono venuto a conoscenza della Tua nascita in Cielo.

Resto paralizzato, impietrito, sgomento: il mondo mi è crollato addosso. Tutto sembra fermarsi, l'orecchio percepisce suoni flebili e sommessi, la vista si annebbia, la memoria si ottenebra e naufraga in un oceano di vacuità. Nella mia vita, più volte ho provato lo sconforto del distacco di parenti ed amici, ma tu, caro Tonino, hai prodotto in me un effetto sconvolgente, scioccante, dirompente. Le mie lacrime stanno bagnando la tastiera … non riesco più a scrivere …. No! Devo proseguire, devo seguitare a mettere per iscritto ciò che provo perché tu così avresti voluto.
Devo comunicare la notizia funesta.
Vitulazio/Parete - Ciao Angelantonio Falco, si è spento il tuo sorriso ma non l'amore per te.
Tonino, siamo all'ultimo saluto, al commiato definitivo … non è facile dirsi addio, ma al tramonto della tua vita terrena riemergono i valori morali e la tua eredità di affetti: altruismo, umanità, meriti e virtù. La tua esistenza è costellata di rettitudine e onestà, di doti etiche ed umane: la tua riservatezza celava un animo delicato, uno spirito sensibile, una coscienza attenta, un pensiero reattivo. Sarai sempre presente nel quotidiano di chi continua ad amarti: sei volato in Cielo lasciando tutti noi sulla Terra, ma non dimenticherai mai chi ti vuole bene e lo aiuterai sempre, lo difenderai in eterno, lo sosterrai senza fine.
PROTEGGICI! Ti abbraccio fortemente.
Tuo cugino Franco Falco

Giovanni Battista Crema pittore di guerra

Chiara Mastroianni - Giornalista - Piana di Monte Verna

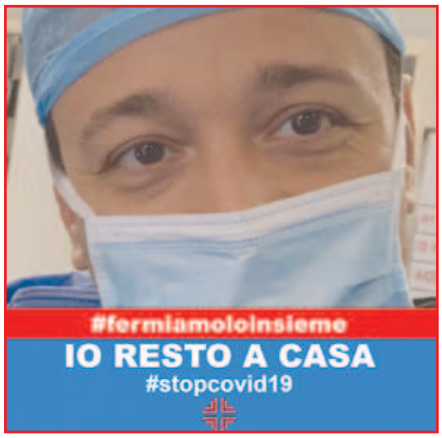
"La guerra è costituita dall'assenza di ogni logica: da fatica, noia, puzzo, abbrutimento, stanchezza, pioggia, marce, rivolte di brigata, processi sommari, pidocchi, combattimenti notturni, ferite, malattie e morte". Così Giovanni Battista Crema (1883-1964), pittore ferrarese di nascita, formatosi presso le scuole artistiche di Napoli, Bologna e Roma, descrive con crudo realismo e piglio documentario la furia bellica dei due conflitti mondiali in veste di pittore di guerra. Vicino al divisionismo italiano di fine Ottocento e alla denuncia sociale attraverso la predilezione di soggetti proletari, Crema orbita anche intorno al cenacolo del futurista Giacomo Balla, restando però fedele alla tecnica puntinista. "Il divisionismo giova immensamente per rappresentare con verità le cose" scrive Crema su "Rivista di Roma", spiegando come l'arte abbia il "dovere di educare il popolo" e quanto la tecnica pittorica sia

solo un mezzo, non un fine. A distanza di circa cinquant'anni dall'ultima mostra che lo ha visto protagonista, il Castello Estense della sua città natale offre omaggio al pittore che, a detta di Filippo de Pisis, è un "adoratore del colore, anzi un ricercatore quasi in senso scientifico degli effetti di esso". La rassegna "Giovanni Battista Crema, oltre il Divisionismo" iniziata il primo maggio e prorogata al 26 dicembre 2021, fortemente voluta da Vittorio Sgarbi e realizzata dalla Fondazione Ferrara Arte e dalle Gallerie d'Arte Moderna e Contemporanea di Ferrara, vede la selezione di opere private e non, affiancate da estratti e manoscritti autobiografici. Campagne romane al crepuscolo, scene di vita quotidiana, volti femminili, ritratti intrisi di simbolismo e scene di vita al fronte, questo l'excursus tematico che si snoda in sette sezioni, di cui l'ultima caratterizzata dalla riflessione sulla distruzione della guerra e il progresso scientifico: il polittico "Itala gens" che vede il parallelismo tra fede e arte, industria, scienza e guerra. In "Memorie inutili di un sopravvissuto" Crema racconta la sua esperienza come reporter autoptico di guerra e scrive: "abbiamo visto i miracoli della tecnica scientifica che arrivano a compromettere, ormai, l'esistenza medesima del mondo, nella ricerca affannosa dei più spettacolari mezzi di distruzione, ed abbiamo perduto quel senso di fiducia e di sicurezza che rendeva sopportabile la vita".

Calvi Risorta – Al Sindaco il Premio "Prof. Giuseppe Moscati"

Direttore

Il Sindaco: "La notizia trapelava da diverso tempo ma l'ufficialità è appena arrivata: da poche ore ho ricevuto la convocazione per il ritiro del Premio "Prof. Giuseppe Moscati" per il giorno 26 settembre 2021.
Sono sempre stato un grande estimatore di questa importantissima manifestazione



e non avrei mai pensato che un giorno sarei potuto diventare il destinatario del prestigioso Premio.
Con grandissima emozione voglio dedicare questo premio a tutte le vittime del Covid e, soprattutto, a quelle del mio paese… in modo particolare a quelle che ho cercato di salvare con tutte le mie forze senza esserci riuscito".

Ecco la convocazione: *Premio Prof. Giuseppe Moscati 34ª Edizione "Premio Sezione Giovani" intitolata alla memoria di Niki De Crescenzo al Dott. Giovanni Lombardi, Sindaco di Calvi Risorta, Medico-anestesista all'ospedale Monaldi di Napoli per la generosità delle sue azioni, l'impegno missionario in campo sanitario e per la sua comunità. In trincea nella lotta al Covid-19 perseguendo con forza tutte le iniziative necessarie a prevenire il diffondersi della pandemia.*

Conosci un bravo ragazzo/a? Informaci, riceverà un premio

L'Associazione Dea Sport Onlus, via Regina Elena, 28 – Bellona (CE), tel. 0823 966794 – 320 2850938 – E-mail: deasportonlus@gmail.com organizza il concorso: "Sii più buono… la Dea Sport Onlus ti osserva!"
Per la partecipazione devi:
-aver superato i sei anni di età;
-non aver partecipato a gruppi dei "bulli";
-almeno una volta aver commesso un'azione che ti ha fatto sentire orgoglioso, come, ad esempio: aver raccolto una cartaccia da terra, aver aiutato un vecchietto ad attraversare la strada, aver aiutato una persona anziana o diversamente abile a portare le borse della spesa;
-essere andato a fare visita ad una persona ammalata; ecc.
In cambio riceverai: un Attestato di Apprezzamento rilasciato dall'Associazione Dea Sport, una maglietta con foto a colori decisa da te e, se disponibile, un buono spesa da dieci euro che ci offrono esercizi gastronomici o negozi vari.
La segnalazione dovrà pervenirci entro il 15 ottobre 2021 e deve contenere: nominativo, taglia della maglietta, foto da stampare e il recapito telefonico di un componente della tua famiglia. Dopo la segnalazione contattateci per conoscere se è andata a buon fine. La premiazione avverrà sabato 4 dicembre 2021 alle ore 17,00 nell'Auditorium "Giovanni Paolo II" di Vitulazio nell'ambito della XIX edizione della manifestazione: Ambiente Cultura Legalità.

DEA NOTIZIE
Anno XV - Nr. 227 - 15.09.2021

Orgoglio e pregiudizio di P. G. Martone: una commedia vitulatina

Direttore

Sabato 11 e domenica 12 settembre 2021 il Gruppo Teatrale dell'Associazione "Sport&Vita" ha presentato *Orgoglio e pregiudizio*, commedia in 3 atti di Pietro Giuseppe Martone. Tutti i protagonisti hanno riscosso unanimi consensi e scroscianti applausi. Al termine della rappresentazione è intervenuto il Prof. Francesco Fraioli. Ecco la sua prolusione: "La filodrammatica del sodalizio vitulatino "Sport&Vita", ha magistralmente rappresentato l'opera letteraria *Orgoglio e pregiudizio* dell'autore Pietro Giuseppe Martone, sceneggiatura data alle stampe nel 2004. Gli interpreti, con presenza scenica non comune e con raffinata cura prossemica, hanno rappresentato le inquietudini del Novecento italiano attraverso quadretti pregevoli e *tableau* intensi, fatti di virtuosismi linguistici e appassionata arte performativa. Gli attori, con grande abilità, hanno utilizzato variabili sociolinguistiche come la diastratia, fornendo connotazioni vivide e luminose ai personaggi della commedia martoniana. Attraverso i dialoghi dei protagonisti, il pubblico ha ben rilevato le tematiche dell'opera, dalla disparità sociale alla strumentalizzazione sul lavoro, dalle convinzioni pregiudiziali al fenomeno sociale dell'emigrazione. Pietro Giuseppe Martone, scrittore raffinato ed esperto delle tradizioni dell'antichissimo *vicus romano*, è uno studioso del corso degli eventi, di quel "secolo breve" che riesce a descrivere in maniera agile e obiettiva: l'intellettuale vitulatino è un interprete della ricordanza, è il portavoce delle memorie della classe popolare, è il messo del gusto del senso della realtà. Attraverso l'uso di varianti diatopiche del dialetto meridionale intermedio, e più nello specifico del "volgare pugliese", l'Autore realizza particolari registri linguistici che ben identificano i personaggi della rappresentazione scenica: egli adotta un'originale linguistica vernacolare, distingue i socioletti storici delle classi sociali e gli idioletti del *milieu* culturale. L'adattamento teatrale della vita quotidiana, la coralità delle tradizioni vitulatine, il dialetto come armoniosa sonorità, pongono l'Autore in antitesi all'elativo artefatto della teatralità del gusto estetico del Barocco: la sua provocazione culturale mira a mettere in luce tematiche e aspetti comunemente trascurati, il suo lavoro presenta una panoramica sociale complessa fatta da un'umanità smarrita e in conflitto. Il Martone si allontana dal formale e dallo stile declamatorio, dagli artifici retorici e da espedienti enfatici: la sua non è la "focalizzazione zero" narratologica né ricerca di verosimiglianza, bensì la riproduzione oggettiva del reale, la fotografia degli ecosistemi civici dall'*establishment* al proletariato, dall'emarginazione al riscatto sociale. L'Autore indaga sul decadimento morale e i malcostumi del XX secolo e, come ebbi già modo di scrivere, la sua originalità "sta nella sua capacità ad aver saputo dare accezione e forma a tutto ciò che è oggetto di osservazione[1]". Don Camillo è la maschera etnoantropologica del notabile profittatore, un "pescecane" senza coscienza, un opportunista privo di scrupoli, e *dulcis in fundo*, un classista intollerante e prepotente. La sua consorte, Donna Caterina, in modo bigotto e sulla falsa riga di molte dame aristocratiche del tempo, mostra un fervido atteggiamento devozionale, ma non in quanto espressione di un intimistico credo religioso, ma maschera metaforica del "rispetto umano", simulazione di virtù e ipocrisia. La coppia ha una figlia, Assunta, iscritta presso una Facoltà universitaria e in procinto di conseguire il titolo di Dottore: il suo cuore batte per Umberto, anch'egli studente universitario, ma "colpevole" di appartenere ad un ceto sociale differente. Assunta è la detentrice della cultura democratica e del rispetto, è l'incarnazione dell'eccellenza e dell'*aretè* ellenica, e, una volta scoperta la sua sana *histoire d'amour*, dovrà scappare dalla casa paterna per trovar riparo in quella di Umberto ed evitare così un futuro matrimonio coatto. Calcano la scena altri caratteri, altri ruoli determinanti, interpretati in modo eccellente dagli attori della compagnia vitulatina. Il finale lieto della commedia vede il riconoscimento da parte di Don Camillo delle sue colpe: l'uomo comprende l'aberrazione dei suoi ideali, l'onta dei suoi comportamenti, e l'espiazione dei suoi errori si manifesta attraverso la benedizione del sentimento dei due giovani. Altri illustri esegeti si sono espressi sull'opera martoriana: il Prof. Luca Antropoli, nella *Presentazione* dello *script* del 2004, parla di una commedia esaltante, di "argomenti delicati[2]" e della "profonda sensibilità dell'Autore[3]"; il Prof. Carmine D'Onofrio scrive delle abilità stilistiche del Martone, il quale "riesce a seguire passo passo fin nelle pieghe più nascoste, il lento cammino verso la luce di un giusto riscatto sociale e culturale di tutta una generazione[4]"; il Dott. Achille Cuccari sottolinea che l'opera è "una drammatica testimonianza dell'esigenza di cambiamento e di riscatto, volta a valorizzare i sentimenti di giustizia e di umanità[5]"; ed infine, il Regista Saverio Scialdone evidenzia che l'Autore assume "una posizione di chiara condanna di una parte di quel mondo e di quella mentalità[6]" del vissuto più antico dei nostri territori.

Note:

1) *I lettori scrivono, il direttore risponde*, in *DEA Notizie*, Bellona (CE), Grafica Sammaritana, anno V, n. 93, 14/01/11, pp. 12-13. Vedi anche: http://www.deanotizie.it/DeaNotizie/Archivio/DeaNotizie_2011_93.pdf

2) MARTONE P. G., *Orgoglio e pregiudizio. Commedia in tre atti*, Bellona (CE), Edizioni Santabarbara, 2004, p. 1.

3) *Ibidem.*

4) *Ibidem*, p. 5.

5) *Ibidem*, p. 4.

6) *Ibidem*, p. 5.

Numeri ed indirizzi utili

Avis - Bellona 339 7386 235
Bellona Polizia Locale 0823 967293
Carabinieri Vitulazio 0823 967048
Guardia medica
Pignataro 0823 654586
Ospedali: (P.S. = Pronto Soccorso)
Capua prenotazioni 0823 996258
Cup 0823 996252
Caserta Pronto soccorso - 0823 231111
CUP 800 911 818
S. Maria C.V. Melorio - 0823 891612
Rifiuti ingombranti (Bellona) 800 642568
Rifiuti ingombranti (Vitulazio) 800 192766
Vitulazio Polizia Locale 0823-967528/29

Farmacie

Bellona:
Chirico P. - Carlo Rosselli, 5 - 0823 966684
RAROFARM - Triflisco - 0823 372787

Calvi Risorta
Ruotolo Domenica - V. Mancini, 9, - 0823 651112

Camigliano:
Di Stasio - Piazza Kennedy, 2 - 0823 879003

Capua
Apostolico - via G .C. Falco, 22 0823 961224
Corvino - P.zza Dei Giudici - 0823 961902
Costanzo - C.so Appio, 67 - 0823 961781
Russo - Fuori P. Roma, 101 0823 961162
Tartaglione - G. P. di Malta 0823 961 364

Pastorano
Anfora - V. Italia - 0823 879104

Pignataro Maggiore
Fusco - via Masiello, 38 - 0823 871167
Rega - R. Elena, 63 - 0823 871025

S. Maria C.V.
Antonone - via Lavoro, 141 0823 812260
Beneduce - via G. Paolo I, 18 - 0823 843701
Bovenzi - via Mazzocchi, 48 0823 846520
Iodice - viale Kennedy, 58 - 0823 589137
Merolla - via A. Moro, 43 - 0823 799869
Salsano - S. Francesco - 0823 798583
Simonelli - via Anfiteatro, 78 - 0823 845383
Tafuri - via Avezzana - 0823 589216

Vitulazio
Cioppa - Via Ruggiero, 13 - 0823 990038

Capua
Turno festivo e prefestivo anno 2021

Settembre
18 - Costanzo, Corvino, Apostolico
19 - Apostolico
25 - Tartaglione, Russo, Apostolico
26 - Tartaglione

Ottobre
02 - Costanzo, Corvino, Apostolico
03 - Corvino
09 - Tartaglione, Russo, Apostolico
10 - Russo

S.Maria C.V.
Turno notturno 2021

Settembre
16-Tafuri
17-Salsano
18-Merolla
19-Antonone
20-Tafuri
21-Bovenzi
22-Salsano
23-Antonone
24-Simonelli
25-Iodice
26-Merolla
27-Beneduce
28-Tafuri
29-Iodice
30-Merolla

Ottobre
1-Tafuri
2-Beneduce
3-Simonelli
4-Salsano
5-Antonone
6-Simonelli
7-Iodice
8-Bovenzi
9-Tafuri
10-Beneduce
11-Bovenzi
12-Merolla
13-Iodice
14-Salsano
15-Antonone

Orario feriale ferrovia
Napoli Piedimonte Matese

Napoli S. A. in For. Pied.Mat.

07,50	08,50	09,47
08,59	09,59	10,55
11,40	12,48	13,45
13,05	14,08	15,04
15,52	16,58	17,54
17,20	18,21	19,18
19,08	20,08	21,02
20,30	21,31	22,27

Pied. Mat. S. A. in F. Napoli

04,30	05,23	==
05,21	06,15	07,10
06,29	07,26	08,27
08,35	09,30	10,43
10,55	11,50	12,46
13,10	14,08	15,08
14,30	15,35	16,41
16,00	16,57	18,00
17,20	18,20	19,31

Legenda:
S. A. in For. = Sant'Angelo in Formis
Pied.Mat.= Piedimonte Matese

"In vecchiaia tutto diventa lontano, spesso anche la stanza accanto", era solita dire mia nonna. E avevi ragione, cara nonna, perché la vecchiaia è l'età del tramonto, ma ci sono tramonti che meritano essere visti.

Costo pubblicità

Pagine interne
mm. 44x180 Euro 50
mm. 44x87 euro 25
mm. 44x119 euro 30
Prima di copertina
mm. 44x180 Euro 100
mm. 44x87 euro 50
Ultima di copertina
mm. 44x180 Euro 80
mm. 44x87 euro 40
POLITICA
Costo da concordare
I prezzi indicati sono IVA inclusa e comprendono servizio fotografico e realizzazione banner.
La pubblicità è OMAGGIO ai sostenitori

grafiche cales SAS
di Angelo De Simone & C.
0823.652515
331.6359542
info@grafichecales.it
Calvi Risorta, Via Bizzarri
TIPOGRAFIA | STUDIO GRAFICO | SERIGRAFIA | ARTICOLI PROMOZIONALI

"Destinaci il 5 X mille dell'Irpef segnalando la Partita Iva 02974020618 - A te non costa nulla per noi è tanto"

DEA NOTIZIE
Anno XV - Nr. 227 - 15.09.2021